


COMUNE DI SESTO FIORENTINO

STABILIMENTO FARMACEUTICO ELI LILLY
VIA GRAMSCI 731

PIANO ATTUATIVO AT57a

PROPRIETA':



ELI LILLY ITALIA spa


Via A. Gramsci 731 50019 Sesto Fiorentino

PROG. ARCHITETTONICO:


ARCH. FLAVIA DELCROIX
ARCH. VITTORIO MORENI
Via Il Prato 4 - 50123 Firenze

AGGIORNAMENTO				SETTEMBRE 2018	
ISSUE - REVISIONS	ORIG.	VERIF.	APPR.	DATE	REV.
OGGETTO:	SERIE:	TAV:			
AREE ESTERNE ALL'AMBITO AT57a OPERE DI URBANIZZAZIONE SISTEMAZIONE PARCHEGGIO TRA VIA GRAMSCI E VIA GADDI	PIANO ATTUATIVO	OU.3.4.2			
	3_OPERE DI URBANIZZAZIONE				
VERIFICA ACCESSIBILITA' L. 13/1989	DATA: GENNAIO 2018	SCALA: 1:200			


LEGENDA:



Percorso accessibile
La pavimentazione del percorso pedonale sarà antisdrucciolevole. Eventuali differenze di livello tra gli elementi costituenti una pavimentazione saranno contenute in maniera tale da non costituire ostacolo al transito di una persona su sedia a ruote. I grigliati utilizzati nei calpestii avranno maglie con vuoti tali da non costituire ostacolo o pericolo, rispetto a ruote, bastoni di sostegno, e simili (DM 236/1989 punto 4.2.2).



Ingombro spazio di manovra che consenta ad una carrozzina la rotazione a 360°: diametro 150 cm (DM 236/1989 punto 8.0.2).



Parcheggio riservato ai veicoli al servizio delle persone invalide ai sensi degli artt. 188 e 381 del Codice della Strada.
I parcheggi saranno complanari alle aree pedonali di servizio o ad esse collegati tramite rampe o idonei apparecchi di sollevamento (DM 236/1989 punto 4.2.3).

Stalli totali allo stato di progetto: 213

Dotazione minima stalli riservati ai veicoli al servizio di persone disabili (DM 236/1989 punto 8.2.3, DPGR Toscana 29 luglio 2009 n. 41/R art. 9): 8
Numero stalli riservati al servizio di persone disabili allo stato di progetto: 6

Negli spazi esterni saranno garantiti percorsi preferibilmente in piano con caratteristiche tali da consentire la mobilità delle persone con ridotte o impedite capacità motorie, e che assicurino loro la utilizzabilità diretta delle attrezzature dei parcheggi e dei servizi posti all'esterno, ove previsti. I percorsi avranno un andamento quanto più possibile semplice e regolare in relazione alle principali direttrici di accesso ed essere privi di strozzature, arredi, ostacoli di qualsiasi natura che riducano la larghezza utile di passaggio o che possano causare infortuni. La loro larghezza sarà tale da garantire la mobilità nonché, in punti non eccessivamente distanti tra loro, anche l'inversione di marcia da parte di una persona su sedia a ruote. Quando un percorso pedonale sia adiacente a zone non pavimentate, sarà previsto un ciglio da realizzare con materiale atto ad assicurare l'immediata percezione visiva nonché acustica se percorso con bastone. Le variazioni di livello dei percorsi saranno raccordate con lievi pendenze ovvero superate mediante rampe in presenza. In particolare, ogni qualvolta il percorso pedonale si raccorda con il livello stradale, o è interrotto da un passo carrabile, saranno predisposte rampe di pendenza contenuta e raccordate in maniera continua col piano carrabile, che consentano il passaggio di una sedia a ruote. Le intersezioni tra percorsi pedonali e zone carrabili saranno opportunamente segnalate anche ai non vedenti.
(DM 236/1989 punto 4.2.1)